



Marroni di San Zeno D.O.P., Birra Castanea e Marroni di San Zeno D.O.P. canditi alla grappa

Le Manifestazioni

Gli appuntamenti principali sono:

in maggio la Festa dei Fiori e delle Erbe Spontanee del Baldo, a Prada, dedicata alla flora del Monte Baldo;

in luglio, la Festa di San Luigi, nella caratteristica frazione di Lumini;

la prima domenica di settembre, la Festa religiosa della Madonna della Cintura, seguita dal “Senturel”, tradizionale gara di bocce per le strade del paese;

il 29 settembre a Prada, l’antica Fiera del Bestiame di San Michel, che ricorda la fine dell’alpeggio;

la Festa delle Castagne, mostra-mercato del Marrone di San Zeno D.O.P., che si svolge tra ottobre e novembre e che ormai ha raggiunto fama nazionale.

La Gastronomia

A San Zeno di Montagna si possono gustare i prodotti caratteristici della montagna baldense come i saporiti salumi e formaggi. I piatti tipici preparati nei ristoranti si accompagnano alle diverse stagioni dell’anno o alle feste tradizionali. Durante la Festa delle Castagne i ristoranti gareggiano nella preparazione di menù a base di questo speciale prodotto della nostra montagna, in particolare il gustoso minestrone di castagne.



IAT – Contrada Ca’ Montagna,1 +39 045 6289296
iatsanzeno@provinciaveronaturismo.it
www.comunesanzenodimontagna.vr.it
www.visitsanzenodimontagna.com



A22 Autostrada del Brennero: uscita casello di Affi

A4 Autostrada Serenissima: uscita casello di Peschiera del Garda
Seguire le indicazioni per Garda – San Zeno di Montagna

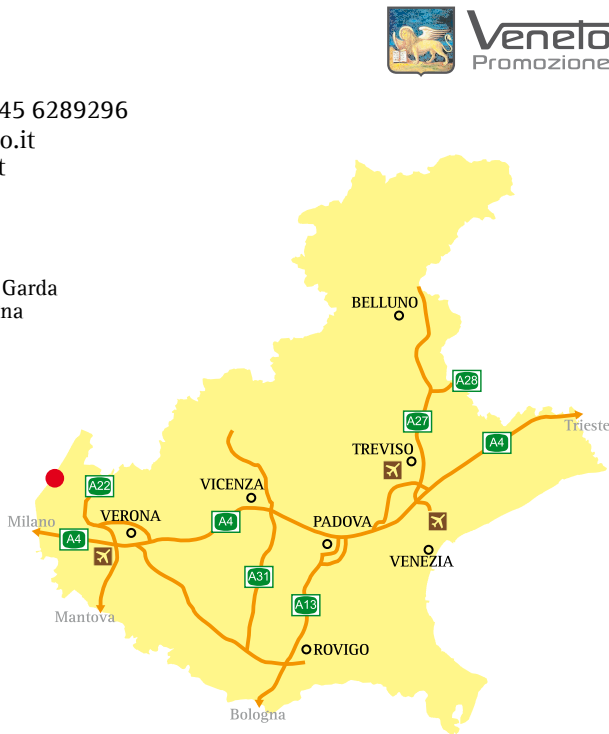


da Torino – Milano :
Stazione di Peschiera del Garda o Verona Porta Nuova

Da Venezia – Bologna – Bolzano – Trento:
Stazione di Verona Porta Nuova



L’aeroporto Catullo di Verona si trova a ca. 85 km
www.aeroporto.verona.it - Tel. +39 045 8095666



Comune:

Contrada Ca’ Montagna, 11
37010 San Zeno di Montagna –VR
Tel: +39 045 7285017
Fax: +39 045 7285222
segreteria@comune.sanzenodimontagna.vr.it
www.comunesanzenodimontagna.vr.it
www.visitsanzenodimontagna.com

NUMERI UTILI

Polizia Locale:
Contrada Ca’ Montagna, 11
37010 San Zeno di Montagna – VR
Tel: +39 045 7285017 int. 6
Fax: +39 045 7285222
pm@comune.sanzenodimontagna.vr.it
www.comunesanzenodimontagna.vr.it

Carabinieri: 112
Via Gardesana,
37010 Torri del Benaco
Tel: +39 045 7225092
Fax: +39 045 6299450

Vigile del Fuoco: 115
Via Gardesana dell’Acqua, 11
37011 Bardolino

Emergency: 118

Parrocchia San Zeno Vescovo
Via Degli Alpini
37010 San Zeno di Montagna
Tel: +39 045 7285006

In copertina:
Vista lago dalle creste del Monte Baldo



Provincia di Verona



Comune di
San Zeno di Montagna

Si ringraziano per le foto fornite: Fantin Gabriele, Archivio fotografico Regione Veneto.
Luglio 2016



REGIONE DEL VENETO



IT

Un balcone sul Lago di Garda



Veneto
Tra la terra e il cielo
www.veneto.eu



Comune di
San Zeno di Montagna

San Zeno di Montagna

Un Balcone sul Garda

San Zeno di Montagna, piccolo paese di circa 1300 abitanti è considerato “un balcone sul lago di Garda” ed è situato alle pendici occidentali del Monte Baldo, snodandosi con le sue antiche Contrade per alcuni chilometri ad una altezza media di 600 metri. Il turista che si trova a San Zeno può godere delle bellezze naturali che il paesaggio offre, spaziando dalle distese azzurre del lago in tutta la sua lunghezza, da Sirmione fino a Riva del Garda, delle colline moreniche a sud, ai boschi di uliveti, e alle cime delle Prealpi verso nord. Alle spalle di San Zeno si trova il Monte Baldo, che con i suoi pascoli verdi, i vasti boschi, i castagni secolari e i suoi fiori, rari e straordinari, è conosciuto fin dal passato come “Hortus Europae” (Giardino d’Europa). San Zeno offre ai suoi ospiti molteplici soluzioni per il soggiorno: alberghi, appartamenti, agriturismi, bed & breakfast e campeggi; ristoranti, pizzerie, negozi e servizi completano l’offerta per rendere la vacanza piacevole e rilassante. Una particolarità di San Zeno è determinata dalla presenza delle Contrade: piccoli borghi, ognuno con una sua identità e caratteristica. Al nostro arrivo a San Zeno ci accoglie contrada San Zeno con la chiesa parrocchiale e l’omonima piazza dove ogni lunedì si svolge il tradizionale mercato. Proseguendo troviamo le contrade Ca’ Schena, Ca’ Sartori e Ca’ Montagna con il suo palazzo quattrocentesco, sede del Consiglio Comunale e della Biblioteca Comunale. Seguono contrada

Castello e contrada Laguna. Le ultime contrade sono Borno e Villanova. Salendo verso il Monte Baldo incontriamo La Pora, Baitei e Corrubio dove la strada si divide; a sinistra si dirige verso la frazione di Prada, a destra invece la strada spiana e attraversa contrada Ca’ Longa fino a giungere alla frazione di Lumini, da dove ridiscende verso il centro del paese, attraversando la zona della Pineta Comunale.

Un Balcone sul Garda

San Zeno di Montagna, a small village of about 1300 inhabitants, is considered “a balcony overlooking Lake Garda” and is situated on the western slopes of Monte Baldo; its ancient Contradas, wind their way through several kilometers of mountains at an average altitude of 600 m asl. Tourists who come to San Zeno can enjoy the natural beauty of the countryside, ranging from the blue expanse of the lake, in all of its length. Behind San Zeno, Monte Baldo rises with its green pastures, vast forests, centuries-old chestnut woods, rare and extraordinary folwers; it has been known for centuries as the “Hortus Europae”, or Garden of Europe. San Zeno offers guests many facilities for their holidays, from hoels, apartments, bed&breakfast, campings, restaurants, pizzerias, shops and various services to complete to offer, making any holiday pleasant and relaxing. San Zeno is an ideal location, offering the possibility to take walks, relax in the pinewood or swim in the municipal swimming pool, which is located just a short walk from the center.



1 Veduta da Val Masson del centro paese e del Lago di Garda



3 Vista Lago notturna

La Storia

In varie zone del paese, sono state trovate tombe ad inumazione per alcune delle quali si può supporre l'attribuzione al periodo romano. Solo a partire dal Trecento si riescono ad avere informazioni documentali della zona di San Zeno. Uno dei documenti più antichi, datato 1321, parla di un "sindicus", il quale, cede in affitto una parte del territorio ad alcuni notabili veronesi. All'epoca la famiglia dominante e presumibilmente "proprietaria" della zona era la famiglia Dal Verme. Una pergamena del 1395 ci fa sapere come la proprietà dei Dal Verme veniva affittata a persone residenti nelle comunità di Montagna. A quest'epoca risale l'edificio più importante sul piano storico e artistico del paese, Palazzo Ca' Montagna, che prende il nome proprio dalla famiglia che lo edificò, i Montagna.. L'edificio fu ampliato ed abbellito nel Quattrocento e nel Cinquecento. L'ultimo erede, Zeno, fu colpito dalla terribile peste del 1630. Alla sua morte il Palazzo passò di mano in mano fino ad arrivare alla famiglia Castellani, da cui il Comune lo acquistò nel 1981, sottoponendolo poi ad un pregevole restauro. Anche il nome del paese, che è mutato nel corso dei secoli, sembra essere legato alla famiglia Montagna. Da alcuni documenti risulta

che un tempo si chiamasse Montagna di Monte Baldo; la denominazione Montagna ha due tesi: secondo la prima è la casata che ha dato il nome al paese, mentre secondo l'altra tesi, sarebbe stata la famiglia a prendere il nome dal territorio sul quale aveva potestà. Solo agli inizi del 1800 il paese cambiò il proprio nome da Montagna di Monte Baldo in San Zeno di Montagna, in onore del Santo, la cui devozione era diffusa in queste zone e sul lago di Garda. Finita la Signoria Scaligera, dal 1405 fino al 1797, anche San Zeno entrò a far parte della Repubblica di Venezia e divenne parrocchia nel 1530. Dal 1815 gli Austriaci subentrarono nel dominio delle nostre terre fino al 1866. Da allora anche San Zeno di Montagna entrò a far parte del Regno d'Italia. Durante la prima guerra mondiale il monte Baldo fu linea di trincea, come testimonia il forte di Naole, edificato sulle creste. San Zeno, per la sua posizione strategica, tra il lago di Garda e la Val d'Adige, conobbe anni durissimi anche nella seconda guerra mondiale. Fino al secondo dopoguerra gli abitanti vivevano, nel paese suddiviso in contrade, quasi esclusivamente di agricoltura e di allevamento. Ma a partire dagli anni '60 il turismo si fece largo tra i borghi di San Zeno, cambiando il territorio e soprattutto l'economia e diventando, l'attività prevalente nel paese.

Da vedere

Palazzo Cà Montagna: risalente al XIV secolo, presenta tre grandi arcate al pian terreno, che dal cortile, ora usato come teatro all'aperto, immettono in un bel porticato; al piano superiore tre grandi finestre trilobate illuminano una loggia affrescata, come la sala attigua, con pregevoli disegni geometrici e soggetti religiosi, tra cui un Cristo benedicente e un gigantesco San Cristoforo.

La Chiesa Parrocchiale: costruita nel 1765 sopra una chiesetta preesistente e dedicata a San Zeno.

La Chiesa di Lumini: fu costruita nel 1724 e dedicata a Sant' Eurosia; all'interno vi sono delle pregevoli tele.

La Chiesetta romanica di Prada: risale al XVI secolo ed è dedicata a San Bartolomeo; all'interno vi è un unico altare di legno finemente lavorato.

Le malghe: si trovano oltre i 1000 metri su entrambi i versanti baldensi; risalgono al periodo veneziano e presentano una forma caratteristica con un grande camino sporgente e un'estremità a forma circolare. Qui vivevano con il bestiame e lavoravano il latte gli allevatori del Monte Baldo.



Contrada San Zeno 5



Chiesa Parrocchiale 4



6 Particolare di Contrada Ca' Sartori

Sport

Il territorio di San Zeno di Montagna è l'ideale per la pratica di molte attività sportive ed in particolar modo per il trekking e la mountain bike. Dalla primavera all'autunno il clima è mite e stimolante: turisti di ogni età, famiglie e sportivi possono passeggiare alla scoperta degli angoli più nascosti delle diverse contrade, percorrere i facili e pianeggianti sentieri ombreggiati in pineta dove trovano anche aree pic-nic attrezzate o spingersi fin sulle cime del Monte Baldo in escursioni più impegnative. L'atmosfera rilassante, il verde della natura e i panorami a tratti mozzafiato fanno da cornice a queste giornate all'aria aperta. Gli impianti di risalita in località Prada permettono di raggiungere facilmente quota 1850 punto di partenza di magnifiche camminate sulle cime del Monte Baldo verso le vette più alte come Cima Valdritta (2218 m) e Cima Telegrafo (2200 m) dove nel periodo estivo è attivo un rifugio alpino. In località Pineta Sperane il percorso della salute ed il Parco Jungle Adventure offrono un'alternativa piacevole ed emozionante per adulti e bambini.



Lungolago 8



7 Veduta dal Monte Belpo



8- Fioritura di bucanave sul Monte Baldo 9

Flora e fauna

Le diversità di clima e di vegetazione del Monte Baldo sono evidenti percorrendo i sentieri dal Lago alle cime: si parte da una cintura sempreverde di tipo mediterraneo, si passa ai boschi di querce e castagni, ai maestosi faggi per arrivare a ricche associazioni di pino mugo. Nel periodo glaciale la parte sommitale della catena montuosa emergeva dai ghiacci, offrendo rifugio per tipi di flora e fauna che altrove scomparvero dando origine a specie floreali endemiche denominate con l'aggettivo "baldensis" ad indicare che sono state rinvenute per la prima volta sul Monte Baldo o che sono esclusive di quella montagna (orchidee in particolare). Oltre a queste si trovano piante medicinali ed aromatiche. Per quanto riguarda la fauna il Monte Baldo è ricco di microfauna: si contano circa 960 specie di farfalle, svariati tipi di coleotteri ed insetti. La fauna superiore, annovera la pernice bianca, il gallo cedrone, lepri, scoiattoli, volpi, tassi, faine... Sono ben insediati il capriolo, la marmotta e da alcuni anni il camoscio. Tutto insomma costituisce un inestimabile patrimonio da godere, ma della cui conservazione ciascuno di noi è responsabile, nel rispetto della natura.